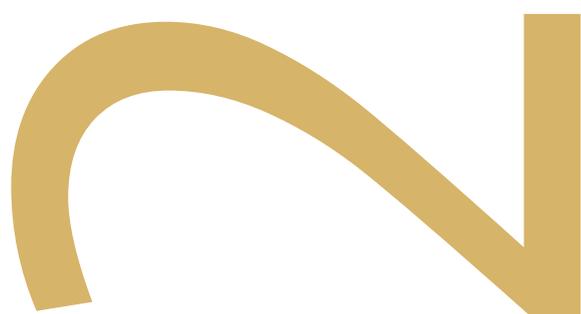
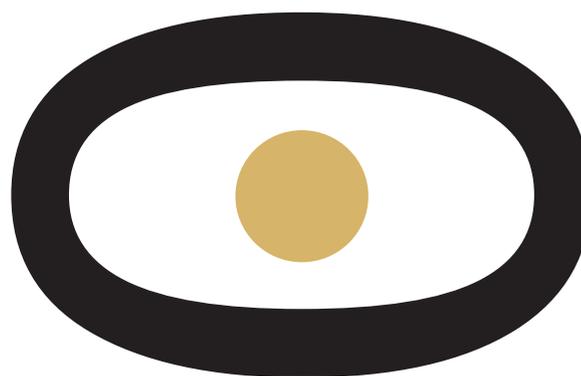
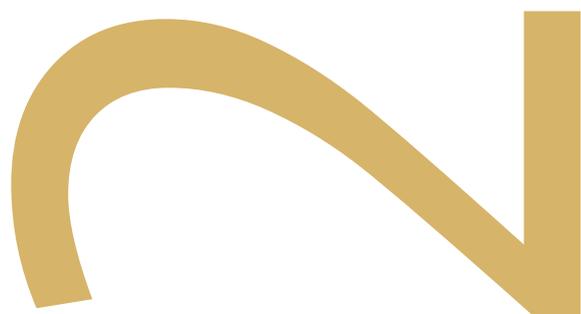
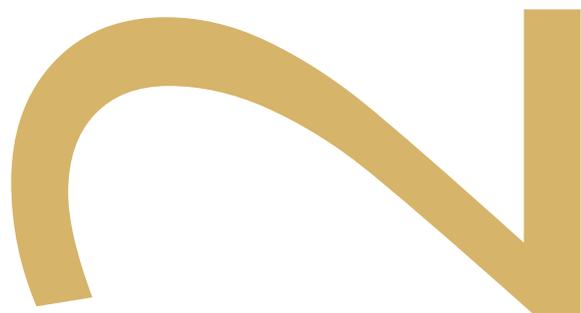


BILANCIO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE



indice

3. Eliodoro 2022

4. Metodologia adottata
per la redazione del
Bilancio Sociale

6. Informazioni generali
sull'ente

11. Struttura governo
amministrazione

16. Persone che operano
per l'ente

20. Obiettivi e attività

32. Situazione economica
e finanziaria

35. Altre informazioni

GRUPPO DI LAVORO PER IL BILANCIO SOCIALE:

Cristian Aiardi (referente), Susy Bonollo, Danila Carrara, Chiara Dantone,
Monica Franceschini, Federica Fuggetti, Arianna Menegon.

SI RINGRAZIANO:

Laura Lenzi, Studio Kaldor-Ciaghi, Patuzzi Rigo e Partners Consulenti del lavoro associati.

Eliodoro 2022

Il Bilancio Sociale 2022 vuole raccontare Eliodoro non solo descrivendone la struttura, il governo, le persone che vi operano, la sua situazione economica e finanziaria, ma anche attraverso i servizi offerti, i nuovi progetti avviati, il valore sociale apportato nella comunità e il suo impatto sociale a più livelli.

Nel bilancio sono, altresì, contenuti gli obiettivi strategici di breve-medio periodo che ha cercato di perseguire. L'anno 2022, in continuità con il precedente, è stato caratterizzato dalle dinamiche pandemiche e Eliodoro ha mantenuto tutte le misure anti-Covid stabilite dal Governo Italiano e dalla P.A.T. per i servizi socio-assistenziali. La Cooperativa ha continuato i laboratori, servizi e progetti già in atto nel 2021.

Con riferimento ai servizi e alle attività, va evidenziato il cambiamento dei Progetti di Abitare da Progetti di gruppo, quali "Ora vado" e "Ora vado a convivere", conclusi a fine dicembre 2022, a nuovi Progetti individuali di "Abitare Sociale", secondo le indicazioni della Provincia Autonoma di Trento; il primo anno di attività del negozio D ME; il primo anno di attività dello sperimentale "Centro del Fare".

Eliodoro ha avviato due nuove progettualità nell'ambito dei "giovani" cercando di dare risposte a bisogni nuovi e emergenti delle persone e delle famiglie del territorio: il progetto "Puoi ascoltarmi?" a favore di studenti adolescenti della Scuola delle Professioni per il Terziario CFP-UPT di Arco e la collaborazione con la P.A.T. per il Progetto europeo C.O.P.E. a favore di giovani "Neet" (Not in Education, Employment or Training), giovani in età compresa tra i 15 e 29 anni, che non studiano, né lavorano né ricevono una formazione.

Eliodoro, grazie ad un terreno agricolo con circa 200 piante di ulivo, concesso dal Comune di Riva del Garda, ha dato impulso al Progetto "Oliodoro" che ha visto coinvolti gli utenti, i soci e volontari della Cooperativa nella gestione e manutenzione delle piante di ulivo e nella raccolta delle olive, e ha portato alla produzione del prezioso olio "Oliodoro", in bottiglie abbellite da etichette con il logo realizzato grazie alla creatività e all'impegno dagli utenti della Cooperativa.

Nell'anno 2022 Eliodoro ha dato inizio, altresì, al percorso formativo, informativo e di consulenza "Chi si prenderà cura di me?", un percorso di sensibilizzazione e affiancamento delle famiglie di persone con disabilità

- socie della Cooperativa - per il "Dopo di Noi", ovvero il tempo in cui i genitori della persona con disabilità o altri componenti della famiglia, non saranno più in grado o non potranno più prendersi cura del loro familiare con disabilità. Le attività realizzate, riprendendo i contenuti della L.n. 112/2016 e della L.P.

n. 8 del 2003, come modificata dalla L.P. n. 8 del 2018 (art. 9 bis e ss.), sono state di consulenza riservata alle singole famiglie su questioni giuridico-patrimoniali riguardanti il "Durante e Dopo di noi", incontri informativi sui temi del "Dopo di Noi" (es. amministrazione di sostegno, tutela, curatela, il testamento, il TRUST, il contratto di mantenimento, la Fondazione, ecc...), analisi e ricerca di strumenti giuridici per realizzare la mutualizzazione dei bisogni delle famiglie di persone con disabilità. Sono stati organizzati incontri particolarmente coinvolgenti in cui familiari di persone con disabilità - provenienti da altre regioni - hanno testimoniato la loro esperienza e quella dei loro cari sul "Dopo di Noi".

Si sono attuati incontri, altrettanto pregevoli, con rappresentanti di Fondazioni per il "Dopo di Noi" ("Idea Vita" di Milano e "Caffè Salato" di Forlì).

Eliodoro ha partecipato, altresì, ad un percorso annuale - avviato a fine 2022 - proposto dal Consorzio Provinciale delle Cooperative Sociali (Consolida) per la futura costituzione di una Fondazione per il Dopo di Noi a livello provinciale.

Eliodoro nel 2022 ha continuato, altresì, a credere nel lavoro di Enti di secondo livello e per questo ha partecipato e ha continuato ad investire risorse economiche e risorse umane in tali enti (Federazione Trentina della Cooperazione; CNCA - Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienza; Consorzio Consolida; Associazione Comitato per l'Amministrazione di sostegno; Luogo Comune - ETS; Communia - rete nazionale dei beni comuni, nata come Fondazione di Partecipazione ETS a inizio 2022).

L'anno 2022, dunque, è stato un anno di consolidamento dei servizi offerti da Eliodoro, ma anche un anno innovativo caratterizzato dall'avvio di nuovi progetti, particolarmente significativi nel dare una risposta adeguata a bisogni emergenti.

La Presidente
Federica Fuggetti

Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2022 la cooperativa sociale Eliodoro si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove "Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato" (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici

indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati che identifichino le diverse dimensioni dell'azione: imprenditoriale, sociale, valutando sia i servizi e progetti sia le azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per avvicinarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio,

chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari, utenti o famigliari di utenti e volontari.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve pe-

riodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



Informazioni generali sull'ente

Eliodoro è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), attività culturali con finalità educativa, servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate, attività riguardanti cittadinanza attiva e welfare generativo e commercializzazione di prodotti del Terzo settore.

CARTA DI IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

Nome dell'ente: **Eliodoro**

Forma giuridica: **Cooperativa Sociale di tipo A**

Codice Fiscale/P. Iva: **01629770221**

Sede Legale: **Via Venezia 47, Riva del Garda (TN)**

Altre Sedi:

Via Italo Marchi 33, Riva del Garda

Via Italo Marchi 15, Riva del Garda

Viale S. Francesco 16, Riva del Garda

Nello specifico, la cooperativa sociale Eliodoro realizza i seguenti servizi e progetti:

PER PERSONE CON DISABILITÀ OLTRE I 16 ANNI

PERCORSI PER L'INCLUSIONE

L'area dell'inclusione sociale ci suggerisce la via di definire interventi volti alla cura, che vengono tradotti internamente nei mezzi e modi che si ritengono più mirati e idonei rispetto alle analisi dei bisogni che si costruiscono in equipe, al progetto individualizzato e alla

peculiarità del territorio di competenza. Nello specifico ad oggi sono stati organizzati 3 laboratori per rispondere a questa tensione educativa, con la caratteristica di essere tanto specifici e differenziati nella loro offerta e tipologia, quanto complementari e comunicanti, in una sorta di filiera educativa e di cura che sappia promuovere percorsi integrati di crescita e gratificazioni personali e di gruppo.

INTERVENTI DI EDUCATIVA DOMICILIARE

Il servizio di Educativa Domiciliare intende essere uno strumento ponte per dare l'opportunità di sperimentare in modo continuativo un passaggio dalla routine quotidiana ad una realtà educativa diversa per setting e per favorire il raggiungimento di nuovi equilibri possibili nel contesto familiare. Tale servizio si basa fortemente sia sull'alleanza educativa tra l'utente, destinatario del percorso, e l'educatore di riferimento che lo accompagna in questo percorso formativo, che sulla sinergia tra la famiglia, il Servizio Sociale e la cooperativa Eliodoro.

ABITARE: ORA VADO

L'area dell'abitare progetta e realizza percorsi volti ad accompagnare la persona con disabilità verso esperienze concrete di acquisizione di competenze personali e sociali nel contesto di una casa che non è quella dei genitori.

In una logica di filiera, la parte legata all'abitare si struttura in percorsi su due livelli: "Ora imparo" e "Ora vado".

ABITARE: ORA VADO A CONVIVERE ABITARE SOCIALE

Progetti specifici volti all'accompagnamento delle persone con disabilità verso nuove forme di convivenza. In questa tipologia di percorsi Eliodoro si occupa della progettazione e dell'affiancamento educativo della persona con disabilità nel vivere in autonomia.



INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

LABORATORIO PER L'ACQUISIZIONE DEI PRE-REQUISITI LAVORATIVI

Il laboratorio si concentra sull'aiutare persone disabili a sviluppare competenze per il lavoro e promuovere la loro autonomia personale attraverso l'assunzione dell'identità lavorativa e la formazione al lavoro. L'obiettivo è migliorare la loro dimensione lavorativa e sociale attraverso l'apprendimento di competenze trasversali, relazionali e lavorative.

CENTRO DEL FARE Il Centro del Fare è un servizio che si concentra sulla formazione e la specializzazione dei partecipanti nel campo del cucito, con l'obiettivo di prepararli per il mercato del lavoro. Il laboratorio produce prodotti artigianali di design di alta qualità e sostiene i partecipanti nell'elaborazione di un progetto professionale che tenga conto delle loro competenze, potenzialità e aspirazioni.

SERVIZI PER MINORI DI 16 ANNI CON DISABILITÀ

INTERVENTI DI EDUCATIVA DOMICILIARE PER MINORI

Il servizio si basa sulla collaborazione tra la famiglia, il Servizio Sociale e la cooperativa per creare un percorso personalizzato per acquisire o mantenere l'autonomia personale, le abilità

ASSISTENZA SCOLASTICA

Eliodoro si impegna a offrire interventi personalizzati di sostegno educativo al fine di favorire l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali o in situazione di disagio all'interno dell'ambiente scolastico.

C'ENTRO ANCH'IO

"C'entro anch'io" è un programma di accompagnamento dedicato ai minori con disabilità, compresi tra i 6 e i 15 anni, che mira a promuovere la loro partecipazione attiva e coinvolgimento nelle attività estive organizzate dalle comunità locali.

SUPPORTO ALLO STUDIO PER DSA

Il servizio di supporto per minori con difficoltà e disturbi specifici dell'apprendimento è un programma accreditato che offre un'assistenza professionale e personalizzata per facilitare il processo di apprendimento degli studenti.

ADOLESCENTI

Eliodoro progetta e realizza progetti di gruppo per adolescenti dai 15 ai 18 anni che presentano disabilità o fragilità. Questi progetti sono specificamente pensati per rispondere alle esigenze di socializzazione, inclusione sociale e rafforzamento dello sviluppo identitario dei giovani coinvolti.

Inoltre la cooperativa sociale affianca alle attività di interesse generale anche alcune attività che possono essere definite secondarie e strumentali e che consistono specificatamente nel negozio **D ME**, aperto a novembre del 2021 per valorizzare i lavori delle persone che frequentano i percorsi della cooperativa.

Il negozio è stato pensato ed arredato tenendo al centro il concept dell'UNICITÀ: unicità dei prodotti e unicità delle persone che li realizzano. Ogni pezzo è qualcosa di unico: attraverso il lavoro di mani e menti operose, l'arte incontra il design e la fragilità diventa bellezza. Dall'incontro generativo di forza e fragilità, del mondo sociale con quello imprenditoriale, nasce questo brand, che testimonia ed esprime la spinta creativa, preziosa e vitale di ogni persona...di ogni "me". Oltre ai prodotti realizzati dagli utenti, vengono vendute le borse della Cooperativa Alpi con il marchio Redo, per le quali il Centro del Fare realizza dei semilavorati, siamo inoltre sempre alla ricerca di nuovi prodotti da inserire, dando la precedenza a creazioni di altre Cooperative o Imprese Sociali.

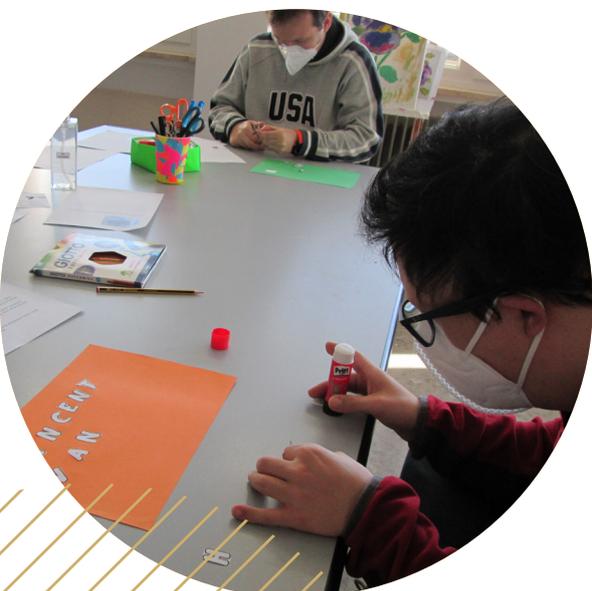
Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto della coope-

rativa sociale prevede che le attività siano comprese nell'articolo 4 che cita:

Art. 4 - OGGETTO SOCIALE

Considerato lo scopo mutualistico della società, così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, i destinatari dell'attività della Cooperativa sono le persone disabili, i minori, i giovani, gli adulti e gli anziani, i richiedenti asilo, in situazioni di difficoltà ed emarginazione, disagio e fragilità sociale, economica e culturale, e le loro famiglie, nonché tutte le persone "vulnerabili", cioè persone

che non sono ancora in una situazione di disagio conclamato ma che vi potrebbero ricadere. Questa elencazione, fermo restando titolo preferenziale, non è limitativa per l'orientamento delle politiche ed attività della Cooperativa alla più ampia e condivisa inclusione sociale. La Cooperativa, per l'integrazione di attività in una strategia di rete dei servizi sociali può, nelle forme consentite dal sistema provinciale delle politiche sociali, cooperare stabilmente o temporaneamente con Enti Pubblici, del Terzo Settore, Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, Istituzioni scolastiche e sanitarie, Agenzie e Servizi della Pubblica Amministrazione. La Cooperativa potrà stipulare accordi, contratti, convenzioni o realizzare altre forme di collegamento e collaborazione, partecipazione a tavoli di interlocuzione, confronto e valutazione, con soggetti pubblici e privati necessari all'esercizio dell'attività sociale o che la possono facilitare. Ai fini dell'erogazione dei servizi a privati, imprese e non, ed in particolare alle Pubbliche Amministrazioni nelle loro varie articolazioni, la Cooperativa potrà partecipare agli affidamenti e alle gare di appalto comunque denominate, partecipando ai confronti concorrenziali e alle gare relative, e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione e l'erogazione dei servizi stessi, nonché per la vendita e commercializzazione di prodotti realizzati e servizi erogati. La Cooperativa potrà gestire centri, appartamenti e altri luoghi per i destinatari delle attività e somministrare tutti i servizi che tali attivi-





tà richiedono. Nelle gestioni può essere prevista la somministrazione di cibi e bevande ai propri utenti, operatori ed ospiti temporanei, nonché l'attività di trasporto a favore delle persone con disabilità, vulnerabilità e svantaggiate. Relativamente ai servizi ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. a) della Legge Regionale 22 ottobre 1988, n. 24 (art. 1 lett. a) della Legge 8 novembre 1991 n. 381) la Cooperativa ha come oggetto la gestione in forma di impresa di servizi sociali, socio-sanitari, sanitari, educativi e culturali di interesse sociale con finalità educative.

LE TAPPE DELLA NOSTRA STORIA

- 1998** Fondazione dopo due anni di lavoro di familiari di persone con disabilità e volontari e prima attività di supporto all'inserimento lavorativo di persone con disabilità
- 2001** Apertura del Centro Formativo
- 2004** Avvio delle Educative domiciliari
- 2005** Apertura del Centro Socio-Educativo
- 2006** Inizio delle attività estive per minori con disabilità (Arriva l'estate)
- 2007** Creazione della cooperativa di tipo B Tandem
- 2012** Progetti Grafein per minori con DSA
- 2018** Avvio dei progetti di Abitare
- 2021** Apertura del negozio D ME

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di motivazioni pro-sociali presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa sociale Eliodoro nasce nel 1998 e viene inizialmente fondata da un gruppo di genitori e volontari dell'Associazione Prisma di Arco per rispondere ai bisogni di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate nel territorio Alto Garda e Ledro. Nel corso degli anni, sempre ascoltando e prestando attenzione ai bisogni del territorio, si sono attivati vari servizi, tuttora accreditati e in continuo sviluppo. Nel 2021 Eliodoro, oltre a servizi e progetti socio-assistenziali ed educativi, ha aperto il negozio D ME, per la vendita prodotti di produzione propria e di enti del Terzo Settore.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella mission che la cooperativa si è data. Eliodoro è una cooperativa sociale che opera per il benessere della collettività a partire da progetti e servizi a favore di persone, minori e adulti, con disabilità e fragilità.

VISION E PIANO DI SVILUPPO 2020-2022

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale. Il Piano di sviluppo 2020-2022 puntava a costituire una cooperativa sociale di medie dimensioni che:

- propone filiere di servizi di qualità per persone fragili
- crea posti di lavoro per persone fragili
- crea progetti e occasioni di cittadinanza attiva per persone fragili credendo nel coinvolgimento attivo delle persone (utenti, familiari, lavoratori, volontari, imprenditori del territorio,...) sulle basi paradigmatiche e metodologiche del Progetto Educativo.



LA MISSION AZIENDALE



Struttura governo amministrazione

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

GOVERNARE LA COOPERATIVA

Soci al 31/12/2022: 74

Tasso di Partecipazione medio alle 3 Assemblee svolte nel 2022: 64%

Membri del Consiglio di Amministrazione: 9

Nr. di Riunioni all'Anno del CdA: 17

La società Cooperativa è amministrata dal CdA, l'organo collegiale deliberante investito (come da Statuto della Cooperativa) dei poteri su tutti gli atti e le operazioni. È convocato dal Presidente, in genere una volta al mese, nonché tutte le volte in cui vi sia necessità di deliberare e permane in carica per 3 anni. In particolare:

- provvede alla realizzazione dell'oggetto sociale e alla gestione della società cooperativa;
- approva le politiche di indirizzo della Cooperativa attraverso gli obiettivi del Piano di sviluppo;
- attua le deliberazioni dell'Assemblea in base a quanto previsto dalla legge, dall'atto costitutivo e dallo Statuto della Cooperativa.

Sul piano operativo il CdA:

- delibera o delega in merito all'ammissione, recesso, decadenza ed esclusione dei soci;
- provvede alla convocazione dell'Assemblea dei Soci 2 volte all'anno;
- approva il piano strategico, con le azioni e il budget presentato dal Presidente;
- affida specifiche deleghe a singoli membri del CDA;

- definisce eventuali compensi per la partecipazione al CDA e/o per singole deleghe;
- delibera l'assunzione o il licenziamento del personale;
- delibera e attua provvedimenti disciplinari verso i dipendenti;
- adegua lo Statuto alle disposizioni normative.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art.2381 del Codice Civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione può richiedere al Presidente un rendiconto sulla gestione strategica ed operativa della Cooperativa. Il CdA risponde del suo operato all'Assemblea dei Soci.

Al 31 dicembre 2022, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 74 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 7 soci.

Eliodoro si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 65% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio. La natura di cooperativa sociale di tipo A trova poi compimento anche nella presenza nella base sociale di 34 utenti o loro famigliari

Al 31 dicembre 2022 Eliodoro includeva:

74 soci
34 beneficiari o loro famigliari
26 volontari
13 lavoratori dipendenti
1 sovventori

Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. I soci sono i proprietari della cooperativa Eliodoro. Fin dalla nascita dell'organizzazione si è scelto di tenere ampia la base sociale pur senza obbligare nessuno a divenire socio. Per questo né lavoratori né famigliari di utenti devono farsi soci, in modo tale che sia una scelta. Negli anni la base sociale è leggermente aumentata, ma il Consiglio di amministrazione ha scelto – come tra l'altro è previsto da Statuto – di concludere il rapporto con persone che non frequentavano Eliodoro da diversi anni. Lo Statuto approvato nel 2012 poneva dei limiti al numero di lavoratori che potevano divenire soci, ma con le modifiche statutarie adottate dall'Assemblea nel 2019 tale vincolo è stato tolto. I soci vengono convocati in Assemblea per l'incontro che ha il compito di approvare il bilancio economico e quello sociale. Per favorire le informazioni ai soci e creare dialogo tra i proprietari dell'impresa sociale la volontà è di organizzare almeno un altro incontro nel corso dell'anno, che però nel 2021 non è stato proposto causa Covid. Il CDA ha infatti preferito posticiparlo al 2022 piuttosto che svolgerlo online, considerando le esigenze della base sociale. Ogni tre anni

i soci sono chiamati in Assemblea a eleggere i membri del Consiglio di Amministrazione.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi. Il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa contava sulla presenza di 10 soci, come anticipato essi sono oggi 74. Questi andamenti spiegano parzialmente l'eterogenea composizione della base sociale per anzianità di appartenenza: un 27% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 45% di soci presenti da più di 15 anni.

Nel 2022 Eliodoro ha organizzato 3 assemblee ordinarie. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 72%, di cui il 25% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 43%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 9 consiglieri. Essi sono esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e cognome	Ruolo	Data prima nomina	Durata in carica
Fedrica Fuggetti	Presidente	31/05/2019	3 anni
Cristian Aiardi	Direttore	31/05/2019	3 anni
Susy Bonollo	Responsabile commerciale	31/05/2022	3 anni
Anna Gentilini	Educatrice	31/05/2022	3 anni
Emanuela Rigamonti	Educatrice	31/05/2022	3 anni
Emanuele Benetti	Educatore	31/05/2022	3 anni
Carla Santuliana	Familiare	31/05/2022	3 anni
Piero Roggero	Volontario	31/05/2019	3 anni
Alberto Pellegrini	Volontario	23/05/2013	3 anni

COMPOSIZIONE DEL CDA

Si tratta nello specifico di:

55,6% lavoratori dipendenti

33,3% volontari

11,1% utenti o loro famigliari

Nell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito 17 volte e il tasso medio di partecipazione è stato dell'88.89%.

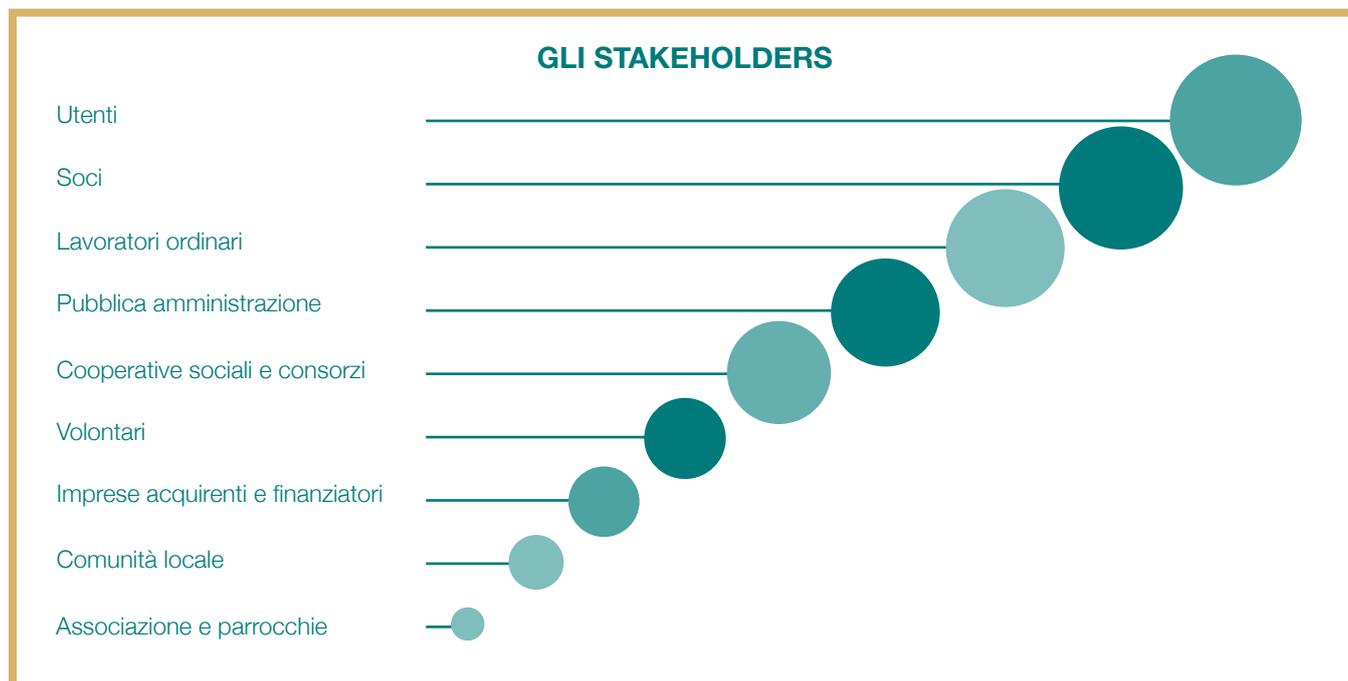
L'Assemblea dei soci ha previsto il compenso economico annuale per il Presidente quantificato in 12.000 Euro annui. D'altra parte, avendo nel 2021 conseguito una perdita d'esercizio, non sono stati distribuiti dividendi ai soci, ma è comunque natura della cooperativa anche in presenza di utili l'accantonare la maggior parte a riserve per fini sociali e di crescita futura anche in ottica intergenerazionale della cooperativa.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei

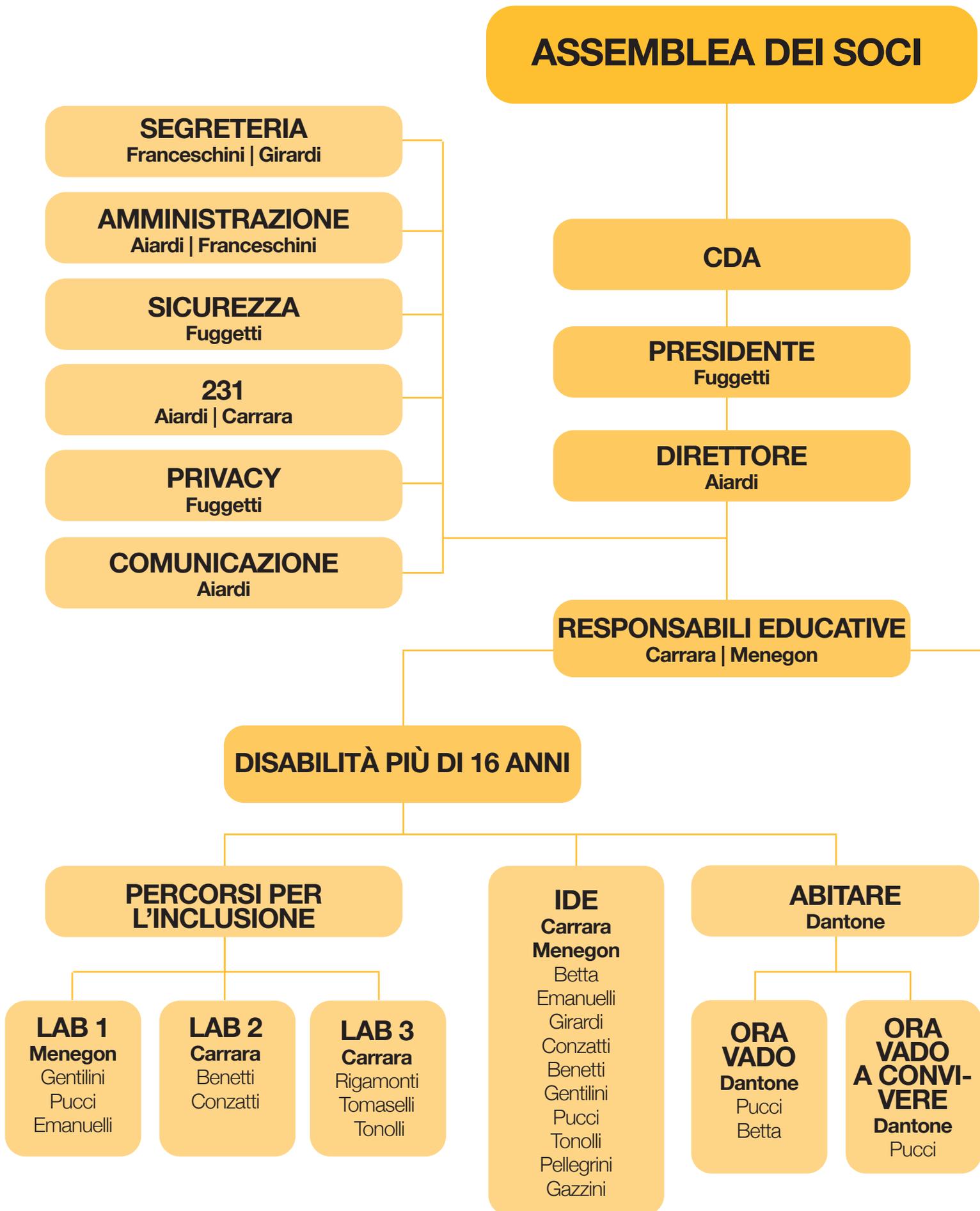
diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

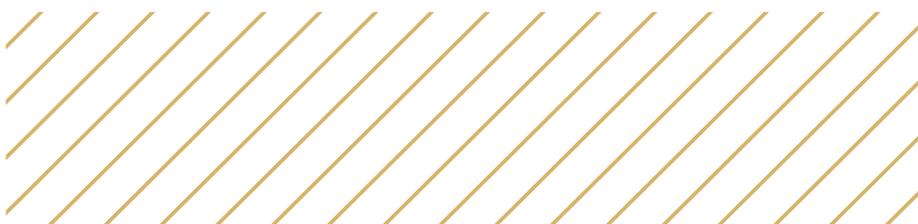
Gli utenti e i loro bisogni sono il principale punto di riferimento delle azioni educative e delle strategie aziendali di Eliodoro. Seguono i soci come proprietari della Cooperativa che approvano le scelte principali e votano i componenti del Consiglio di Amministrazione, e poi i lavoratori. Molto significativo il rapporto con le Pubbliche Amministrazioni e con le altre cooperative sociali e il Consorzio Consolida.

In particolare, le modalità di **coinvolgimento dei lavoratori** sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali.



ORGANIGRAMMA





Persone che operano per l'ente

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, professionisti e volontari che anche nel 2022 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Eliodoro.

LE RISORSE UMANE NELL'ANNO 2022

Lavoratori ordinari: **30**

Professionisti: **11**

Volontari: **23**

Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. Per i primi sei mesi del 2022 il Direttore Cristian Aiardi ha svolto anche la funzione di Presidente, dal 20.06.2022 la Presidente è stata Federica Fuggetti. Due sono le persone che svolgono la funzione di Responsabile: Danila Carrara e Arianna Menegon, che sono anche Coordinatrici di servizi. Una terza Coordinatrice di servizi è Chiara Dantone. La cooperativa si è dotata di una responsabile commerciale, Susy Bonollo.

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti**, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2022 sono 26, di cui il 76.92% a tempo indeterminato e il 23.08% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 8 dipendenti rispetto all'uscita di 4 lavoratori, registrando così una variazione positiva. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 3 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato.

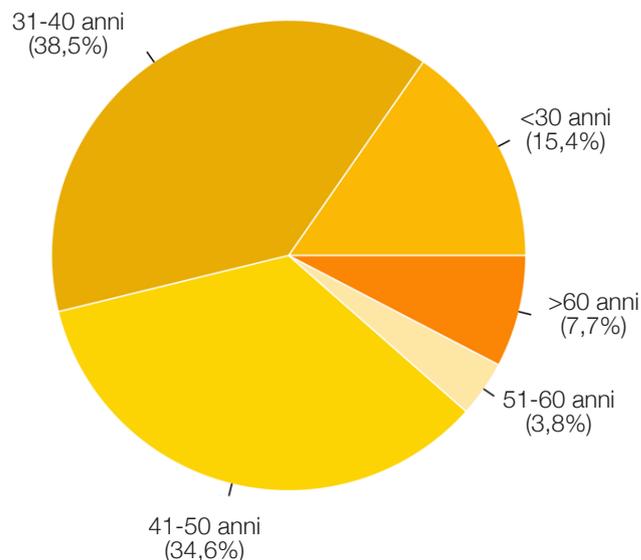
Il totale delle posizioni lavorative del 2022 è stato quindi di 30 lavoratori, per equivalenti posizioni a

tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annuie) quantificate nell'anno in 20.13 unità (per un totale di 29.498 ore retribuite).

I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

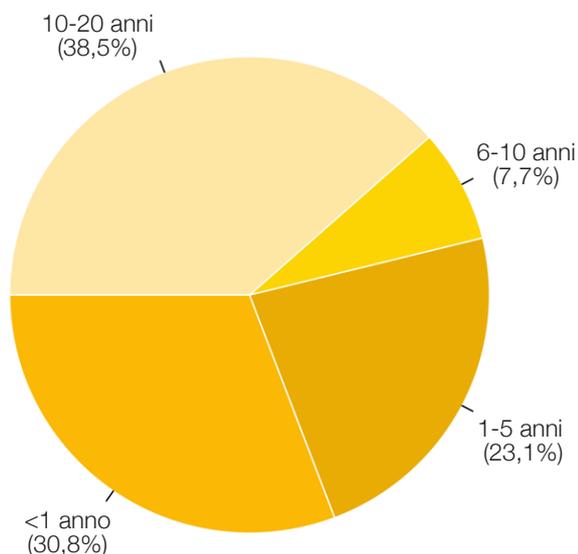
La presenza di dipendenti donne è del 73.08%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 15.38%, contro una percentuale dell'11.54% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

ETÀ DEI LAVORATORI



I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 19 laureati, 5 lavoratori diplomati e 2 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale. Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 10 educatori con titolo, 9 altri educatori, 3 responsabili, 1 coordinatore, 1 impiegato, 1 direttore e 1 commessa.

ANZIANITÀ DI SERVIZIO DEI LAVORATORI



In una lettura dei livelli di fidelizzazione alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 46.15% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni.

Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 23.08% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, rispetto alla presenza di 20 lavoratori con una posizione a part-time.

In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 80% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 20% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento contrattuale	Minimo	Massimo
Dirigenti	€ 33.535	€ 33.535
Coordinatore/responsabile/professionista	€ 25.571	€ 30.499
Lavoratore qualificato o specializzato	€ 22.220	€ 24.905

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto.

Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale, integrazioni sanitarie e assicurative aggiuntive rispetto a quelle previste dal CCNL e sconti per l'acquisto di prodotti o servizi di altre cooperative. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Eliodoro prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, tempo lavoro con flessibilità e posizione ad hoc in base alle esigenze del lavoratore, smart working e concessione di aspettativa ulteriore rispetto a quella prevista da normativa contrattuale. Nello specifico, il 16% dei lavoratori utilizza telelavoro/smartworking.

Eliodoro investe denaro e tempo lavoro in formazione: durante l'anno sono state realizzate 782,5 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità.

LA FORMAZIONE

Ore di formazione: **782,5**

Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore: **77%**

Partecipanti ad attività volte alla riqualificazione professionale: **37,5%**

Partecipanti a corsi d'aggiornamento professionale: **12,5%**

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Eliodoro investe in pratiche e dispositivi volti a garantire le pari opportunità e il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori.

Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei dati su salute e contenziosi.

Eliodoro crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, anche se fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo non formalizzato.

SALUTE E CONTENZIOSI

Giorni di assenza per malattia totali: **336**

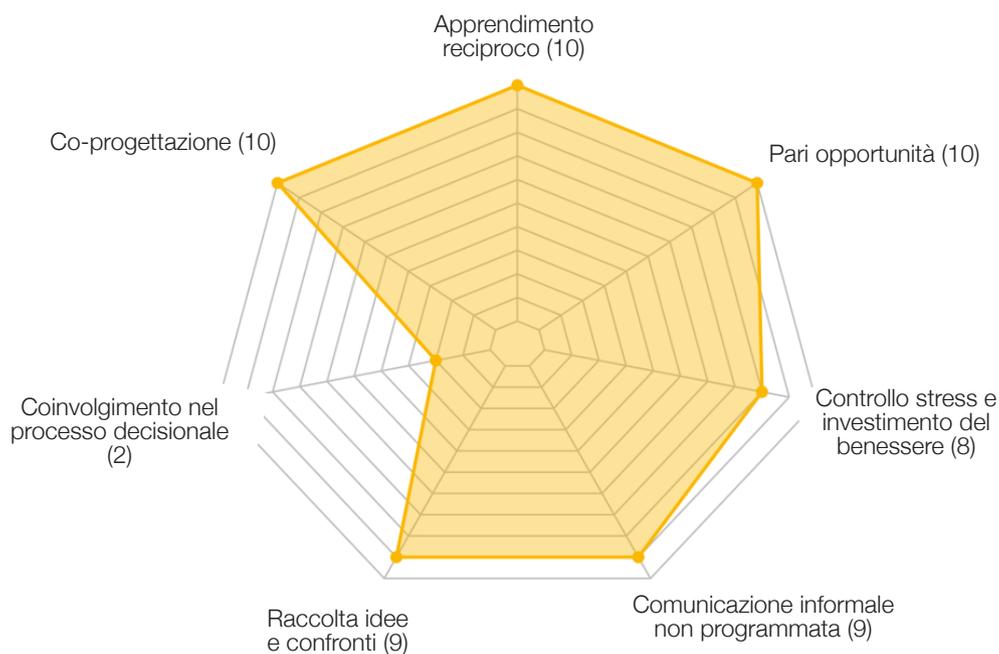
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale: **19**

Ferie non godute complessive: **30%**

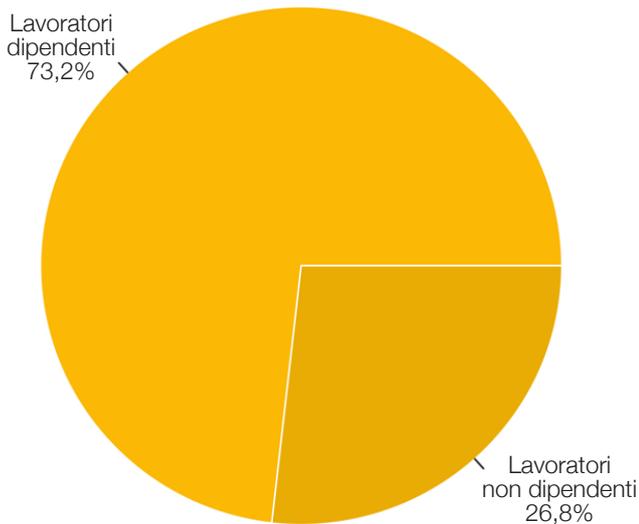
Massimo ferie non godute per individuo: **34%**

Contenziosi: **0**

PROCESSI DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE



PESO LAVORO DIPENDENTE SUL TOTALE



COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2022, la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Eliodoro ha fatto ricorso a 11 professionisti titolari di partita IVA.

Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 73.2%. È possibile quindi affermare che la cooperativa ha fatto ricorso in modo abbastanza elevato a contratti flessibili nelle loro diverse forme e abbia quindi registrato una discreta ma non elevata incidenza dell'occupazione stabile sul totale.

Una attenzione specifica la meritano poi quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore di soggetti deboli o dei giovani. Rispetto alle azioni a favore di giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro, nel corso del 2022, la cooperativa sociale ha ospitato 3 tirocini (es: formativi, stage).

VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il volontariato svolto all'interno di Eliodoro costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un in-

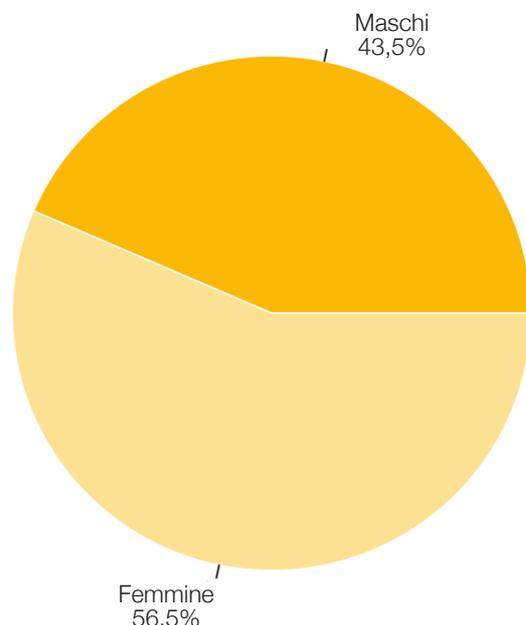
dicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato ben 23 volontari, di cui 17 soci, 3 afferenti ad associazioni e 3 volontari esterni.

La presenza di volontari, risulta leggermente aumentata negli ultimi cinque anni. Nel 2020 e 2021, a causa della pandemia Covid19, i volontari – eccetto quelli impegnati nel Consiglio di Amministrazione – rientrati nei servizi erano pochissimi.

Indici più diretti, concreti e monetizzabili del contributo dell'attività del volontariato allo sviluppo dei servizi sono identificabili nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolte. Così, la cooperativa ha beneficiato nel 2022 complessivamente di 615 ore di volontariato, impiegate in percentuale maggiore (58% del totale ore donate) in attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci, ma anche in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa (15%), partecipazione alla realizzazione di servizi innovativi e aggiuntivi (11%) e fundraising e rapporti con la comunità (16%).

Eliodoro ha dei possibili impatti sui volontari, intermediati dalle politiche promosse nei loro confronti. La cooperativa fa formazione ai volontari al loro ingresso in cooperativa sociale e prevede –secondo quanto stabilito anche legislativamente– rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: rimborsi chilometrici per missioni e spostamenti e rimborsi con giustificativi che attestino che la spesa è relativa all'attività prestata.

GENERE VOLONTARI



Obiettivi e attività

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendere conto i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2022.

PERCORSI PER L'INCLUSIONE SOCIALE PER PERSONE CON DISABILITÀ - LABORATORIO 1

Gli educatori, attraverso una programmazione settimanale delle attività, favoriscono lo sviluppo di competenze pratico-manuali e di abilità socio-relazionali interagendo con i ragazzi al fine di accrescere la loro consapevolezza sviluppando ponti relazionali significativi per i processi di co-costruzione identitaria. Questa tensione educativa diviene espressione di una intenzionalità che vede la promozione del singolo nella miglior forma del suo essere e la sua ricaduta del contesto socializzante del gruppo. Nella quotidianità della relazione tra educatori ed utenti si realizzano attività volte alla crescita personale dell'individuo, offrendo strumenti operativi che possano divenire bagaglio di competenze relazionali e abilità pratiche per il giovane inserito. In questa dimensione laboratoriale viene valorizzata la relazione, come scambio di crescita tra persone a fondamento dell'essere persona teleologicamente orientata e inserita in un contesto educativo capace di accrescere la propria autodeterminazione. Nel 2022 sono state offerte le opportunità educative:

- Attività pratico-manuali: o progettazione e realizzazione di manufatti di legno; o progettazione e realizzazione di vasi e tavoli rivestiti con la tecnica del mosaico; o cornici per quadri; o orologi da parete in polistirolo e il cemento.
- Attività laboratoriali legate al riciclo di materiali:

sedie; tavoli; pallets per realizzare piccoli oggetti di arredo.

- Attività creativo-espressive: pittura.
- Organizzazione e gestione di attività di inclusione o Attività di ascolto e circolazione comunicativa in gruppo o Giochi cooperativi o Giornate di raccolta presso l'uliveto della cooperativa o Uscite sul territorio o Percorso musicale realizzazione di manufatti con la tecnica del patchwork o con la scuola di Riva del Garda; o Percorso di avvicinamento al teatro.

La copertura temporale del servizio è stata di 52 settimane di offerta all'anno, per 15 ore a settimana. Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutti persone con disabilità, di cui il 10% minori e adolescenti 15-18 anni, il 50% giovani 19-24 anni e il 40% adulti 25-65 anni.

**10 beneficiari totali
4 lavoratori dedicati con
continuità al servizio**

PERCORSI PER L'INCLUSIONE SOCIALE PER PERSONE CON DISABILITÀ – LABORATORIO 2

Il Laboratorio 2 dei Percorsi per l'Inclusione Sociale è un setting educativo che offre un contesto socializzante, dove le persone possono consolidare e potenziare abilità socio-relazionali e capacità pratico-manuali. Nella pluralità delle proposte gli educatori cercano di offrire agli utenti situazioni di benessere psico-fisico a sostegno dell'identità personale e dell'impegno quotidiano di ciascuno, così da sviluppare relazioni significative nel gruppo e implementare le capacità occupazionali. L'ambizione di questo laboratorio è quella di prevenire situazioni di svantaggio, offrendo alle persone inserite possibilità di autodeterminazione, integrazione e assunzione di responsabilità in un contesto comunitario strutturato; favorendo così un percorso di accompagnamento educativo e di orientamento alla possibile autonomia di vita.

Nel 2022 sono state offerte attività di:

- promozione della socialità attraverso attività di svago: uscite sul territorio, occasioni di relax in montagna o lungolago, ecc.;
- supporto e promozione delle relazioni interpersonali e di gruppo: cineforum, discussioni a tema, ecc.;
- espressione creativa e pratico - manuale per: o la produzione della carta artigianale (creazione di biglietti augurali); o la decorazione della ceramica; o la realizzazione di oggetti di design con materiale di riciclo (i modelli nautici costruiti con legno e scarti di vele, ecc.); o l'ideazione del logo per le bottiglie dell'olio prodotte dagli olivi curati dalla nostra cooperativa;
- mediazione, svolta da operatori esperti, per rafforzare l'identità personale e sociale degli utenti: con la dott.ssa Manola Santorum, attraverso la cura degli asini, si è lavorato sulla rappresentazione identitaria del sé e del sé in relazione; con il percorso di coralità, condotto dal maestro Roberto Garniga, si è lavorato sulla voce come strumento primario di comunicazione;
- attività di supporto alla cura di sé e al rispetto delle vigenti normative in materia di salute pubblica.

La copertura temporale del servizio è stata di 52 settimane di offerta all'anno, per 38 ore a settimana. Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state

interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutti persone con disabilità, di cui il 90% adulti 25-65 anni e il 10% over 65.

**10 beneficiari totali
4 lavoratori dedicati con
continuità al servizio**



PERCORSI PER L'INCLUSIONE SOCIALE PER PERSONE CON DISABILITÀ - LABORATORIO 3

Attraverso la postura educativa dell'accoglienza generativa di cura, l'equipe offre ad ogni utente supporto nella quotidianità e accompagnamento nell'esercizio di autonomie. In questo modo si garantisce l'integrazione di ogni persona in un setting relazionale e laboratoriale, promuovente l'identità e la socialità di ciascuno. Attraverso una programmazione settimanale mirata delle attività, si favorisce lo sviluppo di competenze pratico-manuali e di abilità socio-relazionali, anche quando le opportunità di interazione comunicativa della persona sono compromesse. In questa dimensione laboratoriale il fare diventa strumento per stare accanto, creare scambi fatti di parole o di sguardi e sostenere un possibile benessere psico-fisico nel percorso di vita della persona. Nel 2022 gli utenti hanno beneficiato di:

- attività creativo - espressive: pittura su tela; pittura su carta per realizzare borse di carta per il nostro negozio e su carta per costruire delle borse; collage con la stoffa; laboratori pratico-manuali per il supporto alla manualità fine e grosso-motoria: mosaico e tessitura col telaio per riciclare la lana vecchia e realizzare coperte da regalare al canile;
- percorsi didattici per il mantenimento non solo delle abilità di letto-scrittura, ma per coinvolgere

tutti, attraverso il racconto e la scrittura a PC, in un confronto mirato sull'arte, sulle attività intraprese, sulle esperienze vissute

- attività d'inclusione come: escursioni sul territorio (Bastione, Torre Apponale, pista ciclopedonale Ponale, Castello di Arco, Parco Arciducale, Grotte di Varone, ecc.); gite (in battello a Malcesine e all'acquario Sealife di Castelnuovo sul Garda) e uscite didattiche (Palafitte di Fivè e Vittoriale di Gardone (BS));
- attività motorie che comportano l'utilizzo del corpo e del movimento: percorsi strutturati all'interno della sede, Nordic Walking, tecniche di rilassamento, ecc.;
- attività di supporto alla cura di sé e al rispetto delle vigenti normative in materia di salute pubblica.

La copertura temporale del servizio è stata di 52 settimane di offerta all'anno, per 36 ore a settimana. Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutti adulti 25-65 anni con disabilità.

**8 beneficiari totali
4 lavoratori dedicati con
continuità al servizio**



INTERVENTI DI EDUCATIVA DOMICILIARE E DI CONTESTO

Questo servizio personalizzato si basa su:

- alleanza educativa tra il destinatario del percorso e l'educatore che lo affianca;
- sinergia tra utente, famiglia (quando presente), Servizio Sociale e cooperativa per costruire una rete efficace a supporto della persona beneficiaria dell'intervento stesso;
- esperienze di benessere per la persona, fuori dall'abituale ambiente domestico;
- vivere in modo continuativo, esperienze nuove e gratificanti, che favoriscano possibili aperture relazionali e fiducia verso contesti diversi;
- raggiungimento di nuovi equilibri possibili: per l'utente – in contesti altri rispetto a quello domestico – e per la sua famiglia o per il servizio che lo ha incarico.

Ogni intervento è atto a potenziare le capacità di autodeterminazione e di gestione della vita quotidiana (cura di sé, gestione del tempo libero, vita di relazione, etc.) della persona, in un determinato tempo del suo percorso di vita. Ogni percorso cerca di promuovere un miglioramento della qualità della vita favorendo l'inclusione sociale del destinatario nel suo contesto di vita ed è per questo che l'intervento può integrarsi anche con altri servizi e svolgersi presso le realtà territoriali, valutate funzionali alla creazione o al potenziamento di reti di prossimità.

Nel corso del 2022: - 1 intervento ha portato l'utente all'inserimento in uno dei laboratori dei Percorsi per l'Inclusione Sociale; - 3 percorsi hanno lavorato per il mantenimento di autonomie di vita e reti di prossimità sociale; - 4 beneficiari hanno trovato nei laboratori dei percorsi per l'Inclusione Sociale dei punti di riferimento per delle attività laboratoriali e per la socialità; - 1 percorso si è concluso, dopo aver accompagnato la famiglia del destinatario verso un ente del loro territorio di residenza. - 5 percorsi rivolti a minori di 16 anni volti allo sviluppo di autonomie base. .

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutti persone con disabilità, di cui il 14.3% minori e adolescenti 7-14 anni, il 21.5% minori e adolescenti 15-18 anni, il 7.1% giovani 19-24 anni e il 57.1% adulti 25-65 anni.

14 beneficiari totali
17 lavoratori dedicati con
continuità al servizio
€ 74.976 entrate
dal servizio



LABORATORIO PER LA FORMAZIONE DEI PRE-REQUISITI LAVORATIVI

Gli educatori del laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi, attraverso le lavorazioni, costruiscono azioni ponte di sviluppo dell'identità lavorativa. Le persone inserite sono accompagnate verso il potenziamento della dimensione lavorativa e della dimensione sociale attraverso lo sviluppo di competenze trasversali, relazionali e lavorative. L'obiettivo è l'apprendimento dei pre-requisiti lavorativi, il potenziamento/sviluppo di capacità e comportamenti adeguati all'assunzione di compiti e mansioni in ambiente lavorativo (puntualità, capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole, riconoscimento dei ruoli, etc..).

Strumento principe dei percorsi di accompagnamento al lavoro è l'attivazione di tirocini di orientamento e formazione con le aziende del territorio per implementare le abilità e far sì che la persona si possa misurare con un contesto lavorativo vero e proprio, seppur protetto con azioni educative di supporto. Nel percorso si prevede l'erogazione di un assegno di indennità di frequenza quale strumento educativo-formativo utile per potenziare la motivazione, promuovere l'autonomia e favorire l'assunzione del ruolo lavorativo.

Nel 2022 sono stati svolti tirocini con le seguenti aziende: Risto3 di Arco, Molino Pellegrini di Riva del Garda, Oasi Tandem Cooperativa Sociale di Riva del Garda.

La copertura temporale del servizio è stata di 52 settimane di offerta all'anno, per 34.25 ore a settimana. Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutti persone con disabilità, di cui il 40% giovani 19-24 anni e il 60% adulti 25-65 anni.

**20 beneficiari totali
4 lavoratori dedicati con
continuità al servizio
4 volontari dedicati
al servizio**

CENTRO DEL FARE

Il servizio opera nell'ambito del cucito con logiche di mercato e di autofinanziamento. I tutor sviluppano azioni volte ad incrementare negli utenti informazioni ed apprendimenti tecnico-pratici necessari al mondo del lavoro. Le competenze lavorative sviluppate rispondono a criteri di qualità richiesti dal mercato del lavoro. Le persone inserite sono accompagnate verso la costruzione di un progetto professionale coerente con le proprie competenze, potenzialità ed aspirazioni oltre che di un percorso verso il lavoro. Il laboratorio realizza prodotti artigianali di cucito di design che rispondono a criteri di qualità imprenditoriali. Il servizio eroga una borsa lavoro, quale forma di corrispettivo economico che possa sostenere le spese della persona, con l'ambizione di offrire uno strumento che guardi al miglioramento della qualità di vita.

La copertura temporale del servizio è stata di 52 settimane di offerta all'anno, per 20 ore a settimana. Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutti persone con disabilità, di cui il 20% giovani 19-24 anni e l'80% adulti 25-65 anni.

**5 beneficiari totali
3 lavoratori dedicati con
continuità al servizio
€ 53.107 entrate
dal servizio**



ORA VADO E ABITARE SOCIALE

L'area dell'abitare progetta e realizza percorsi di vita autonoma, volti ad accompagnare la persona con disabilità verso esperienze concrete di acquisizione di autonomie personali e sociali. In un'ottica di creazione di una filiera di servizi verso l'abitare, l'area abitare offre diversi percorsi capaci di soddisfare bisogni di autonomia collocabili su diversi livelli.

Il progetto Ora vado, nato nel 2018 per offrire alle persone con disabilità la possibilità di sperimentarsi in un contesto abitativo extra-familiare al fine di sviluppare tutte quelle abilità necessarie per una maggiore autonomia dell'abitare e per affrontare una vita attiva nel tessuto sociale di appartenenza, vede ad oggi la presenza di due diversi percorsi volti a rispondere a differenti necessità:

- Il primo percorso, "Ora Imparo", si pone come obiettivo l'incremento, o il mantenimento, delle autonomie personali di base, mantenendo al centro degli interventi un approccio di cura e di assistenza calibrato in base alle singole esigenze.
- Il percorso "Ora Vado" mira al potenziamento di tutte quelle autonomie personali e sociali necessarie per consentire una gestione il più indipendente possibile della propria quotidianità. Tale percorso prevede, inoltre, la realizzazione di ulteriori progettualità volte allo sviluppo di nuove forme di abitare e/o di convivenza, capaci di rispondere alle necessità individuali e contestuali della persona.

Per entrambi i percorsi sono state organizzate attività interne all'appartamento e uscite sul territorio, in modo da creare un equilibrio tra lo sviluppo di autonomie domestiche e il vivere attivamente il territorio di appartenenza.

Nel 2022 il progetto "Ora Vado a convivere", nato nel 2020 per affiancare due giovani ragazzi con disabilità in tutte le fasi del difficile percorso verso il convivere in autonomia, è stato riconosciuto come il primo progetto di "Abitare sociale" del territorio Alto Garda e Ledro. Grazie alla compartecipazione delle famiglie e della Comunità Alto Garda e Ledro, i due ragazzi hanno potuto continuare la loro esperienza di convivenza presso un appartamento da loro preso in affitto con la supervisione educativa garantita dalla cooperativa Eliodoro.

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono al 18.2% giovani 19-24 anni e all'81.8% adulti 25-65 anni.

11 beneficiari totali
3 lavoratori dedicati con
continuità al servizio
€ 45.916,4 entrate
dal servizio



SUPPORTO AI TURISTI

Eliodoro nell'estate 2022 ha ricevuto la richiesta, da parte di un genitore di un giovane con una forma di autismo, di supportare il figlio nella settimana in cui la famiglia era in vacanza nell'Alto Garda. La famiglia ha trovato i riferimenti della cooperativa tramite una ricerca su internet e ha legato la prenotazione della vacanza in Alto Garda all'individuare chi potesse supportarli. Nel giro di pochi giorni la cooperativa si è messa a disposizione e ha creato un progetto di alcune ore per affiancare il ragazzo con educatori e costruire delle attività (camminate, uscite in bicicletta, visite a luoghi del territorio) in base ai desideri e abilità del ragazzo.

La copertura temporale del servizio è stata di 1 settimana di offerta all'anno, per 11 ore a settimana.

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutti giovani 19-24 anni con disabilità.

1 beneficiari totali
3 lavoratori dedicati con
continuità al servizio
17 ore di lavoro dedicate
€ 297 entrate dal servizio

EDUCATIVA SCOLASTICA

Nell'anno scolastico 2021/2022 e 2022/2023 la cooperativa Eliodoro ha offerto un servizio di assistenza scolastica presso l'Istituto Comprensivo di Arco, l'Istituto Comprensivo Riva 2 di Riva del Garda, l'UPT – Scuola delle professioni per il Terziario di Arco e il CFP ENAIP di Arco per una media di 15 ore a settimana per intervento. Le assistenze tenute presso le scuole primarie e secondarie di primo grado hanno avuto come obiettivo il favorire la partecipazione alle attività didattiche e l'integrazione con il gruppo classe attraverso il rapporto esclusivo tra minore e educatore di riferimento. Nelle due scuole secondarie di secondo grado si sono svolti interventi di gruppo volti a garantire l'inserimento scolastico degli alunni in situazioni di disagio con l'obiettivo di offrire loro la migliore integrazione possibile e prevenire l'abbandono scolastico.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Tra i beneficiari del servizio si contano al 14.3% persone con disabilità e all'85.7% persone con disagio sociale. Riguardo alle fasce d'età si conta un 14.3% di minori e adolescenti 7-14 anni e 85.7% di minori e adolescenti 15-18 anni.

C'ENTRO ANCH'IO

"C'entro anch'io" è un servizio di accompagnamento dedicato ai minori con disabilità, compresi tra i 6 e i 15 anni, che mira a promuovere la loro partecipazione attiva e coinvolgimento nelle attività estive organizzate dall'APSP "Casa Mia". Il servizio offre un supporto personalizzato volto a superare le barriere che impediscono ai bambini di godere appieno delle attività estive e a favorire lo sviluppo di relazioni sociali sane e autentiche.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutti minori e adolescenti 7-14 anni con disabilità.

16 beneficiari totali
8 lavoratori dedicati con
continuità al servizio
€ 11.759 entrate
dal servizio

49 beneficiari totali
7 lavoratori dedicati con
continuità al servizio
€ 70.977 entrate
dal servizio



PUOI ASCOLTARMI?

Puoi ascoltarmi? è un progetto nato dalla collaborazione tra la cooperativa sociale Eliodoro e la Scuola delle Professioni per il Terziario CFP-UPT di Arco per fornire agli adolescenti a rischio di dispersione scolastica e/o con difficoltà comportamentali un contesto dove poter esternare le proprie emozioni e bisogni e sentire di essere al centro del pensiero educativo della scuola e della società. Il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione di un istruttore di Taek-wondo, il quale attraverso un corso di arti marziali di 10 lezioni, ha offerto ai ragazzi la possibilità di esprimere i loro vissuti emotivi attraverso l'attività sportiva e apprendere ad esternare la loro emotività in un modo sano e funzionale, per far sì che l'energia ad oggi mal canalizzata possa ritornare a essere focalizzata sul proprio percorso di crescita, riscoprendo doti, valori, motivazioni e prospettive future.

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutti minori e adolescenti 15-18 anni senza disabilità o disagio sociale.

10 beneficiari totali
1 lavoratore dedicato con
continuità al servizio
25 ore di lavoro dedicate
€ 700 entrate dal servizio

SUPPORTO ALLO STUDIO PER MINORI CON DSA

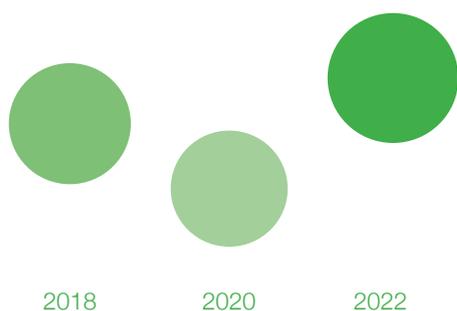
Il servizio di supporto per minori con DSA e difficoltà di apprendimento è un programma accreditato che offre un'assistenza professionale e personalizzata per facilitare il processo di apprendimento degli studenti. Un team di esperti in DSA fornisce un aiuto professionale per i compiti a casa e insegna strategie di studio efficaci e adattate alle specifiche esigenze di ogni singolo caso. Grazie a questo servizio, gli studenti con DSA e difficoltà di apprendimento possono superare le sfide che incontrano nel loro percorso scolastico e raggiungere il successo accademico.

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutti minori e adolescenti 7-14 anni con disabilità.

3 beneficiari totali
2 lavoratori dedicati con
continuità al servizio
€ 449,33 entrate
dal servizio



ANDAMENTO UTENTI PRESI IN CARICO



Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, si rileva un numero totale di utenti presi in carico pari a 149 e dal 2018 l'utenza è cresciuta del 25.21%. Una ricaduta indotta delle attività è quella di natura economica e legata ai cosiddetti effetti distributivi, ovvero alla capacità di offrire servizi a prezzi differenziati a seconda delle caratteristiche (economiche e personali) dei beneficiari. La cooperativa opera anche al di fuori degli accordi con la pubblica amministrazione e nello specifico, il 4.7% dei beneficiari dei servizi sono utenti privati a pagamento diretto/personale, a cui sono stati offerti servizi complementari rispetto a quelli regolati dalla convenzione pubblica.

Ciò ha permesso alla cooperativa di intervenire parzialmente anche sulle tariffe praticate per i propri servizi e così nel 2022 ha erogato servizi ad un prezzo diverso in base alla situazione del singolo utente.

Elidoro cerca di promuovere una certa filiera di servizio nei confronti dei suoi utenti nel senso di affiancare l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo gestisce in prima persona un centro per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o un laboratorio ai requisiti al lavoro, ecc., collabora con cooperative sociali di tipo B per l'inserimento al lavoro di propri utenti e promuove l'inserimento lavorativo, curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego. Significativo sembra a tal fine osservare che nel corso del 2022 le attività formative e laboratoriali hanno coinvolto 27 utenti, per una media di 36 mesi di attività occupazionale ciascuno e per un impegno mensile mediamente di 108 ore ad utente, con un proporzionale impatto formativo quindi per gli stessi. Tra gli utenti formati dalla cooperativa sociale negli ultimi anni, 2 hanno trovato poi un lavoro retribuito dipendente di almeno 6 mesi e a 6 utenti è stato poi offerto un inserimento in borsa lavoro, con ulteriore ricaduta occupazionale.

INNOVAZIONE E QUALITÀ DEI SERVIZI

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata- e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella qualità dei servizi. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: Certificazione MOKA per la sicurezza alimentare di prodotti adatti al consumo di pasti. Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la realizzazione di analisi dei bisogni tra i propri utenti, con il fine di intercettare possibili nuove linee di sviluppo dei propri servizi e la condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei bisogni.



LUOGO COMUNE: UNO SPAZIO APERTO ED ACCOGLIENTE DOVE RI-COSTRUIRE RELAZIONI E BENESSERE

Accogliendo l'invito di un bando CARITRO sul tema innovativo di Welfare km0, un'ampia compagine di cooperative - tra cui Eliodoro- associazioni, imprese ed enti (pubblico e privato), dopo un lungo e partecipato periodo di preparazione, hanno dato vita ad un progetto di recupero e ricostruzione delle relazioni sociali in quartieri periferici e fragili della zona Alto Garda.

Il bando prevedeva di sovvenzionare con una certa percentuale l'avvio di un progetto che, al termine di tre anni avrebbe dovuto costituirsi come Associazione: così è avvenuto e l'1 giugno 2021 Luogo Comune si è costituita "ENTE DEL TERZO SETTORE", forma giuridica che permette la convivenza fra la compagine sociale di persone fisiche e giuridiche. Da subito la proposta si è basata sulla convinzione che co-progettare e co-programmare per il sociale insieme, quindi con pubblico e privato, faciliti l'individuazione, la connessione e l'attivazione di risorse del territorio per valutare, promuovere e realizzare iniziative volte a migliorare il benessere e le relazioni tra le persone, le famiglie e tutti coloro che abitano nelle zone interessate.

L'idea di fondo è molto semplice: aprire spazi aperti e accoglienti, che siano di riferimento per i residenti del quartiere e per il contesto cittadino.

Tramite attività laboratoriali, eventi culturali e ricreativi, momenti formativi e di incontro, ci si è proposti di favorire la relazione, valorizzando le competenze di ognuno che sono una preziosa risorsa per tutta la comunità.

La quasi totalità delle attività si svolge attraverso il lavoro gratuito di tante persone; il concetto di gratuità come elemento dirompente per la nostra società nella quale tutto sembra spingere verso indifferenza, mancanza di fiducia e chiusura.

Uno spazio pensato da tutti e aperto a tutti, dove condividere le proprie passioni, incontrare altre persone, imparare cose nuove, sentirsi meno soli.

Un Luogo quotidiano, accogliente, Comune.

ATTIVITÀ 2022

- Biblioteca: prestito, letture animate per bambini e Kamishibai (3-6anni), corso di lettura ad alta voce (7-12anni) e in estate letture nei parchi gioco
- Club del libro (1 incontro al mese)
- Allena-mente: giochi per allenare la memoria
- Lettura e commento quotidiani e non solo
- Corso e conversazioni in lingua francese
- Corso in lingua inglese
- Corso di italiano per stranieri
- Spazio compiti scuola primaria
- Supporto allo studio scuole secondarie di primo grado
- Pre-requisiti per la patente di guida
- Corso gioco degli scacchi
- Lettura interpretativa su piece teatrali
- Food-Lab: laboratori, cene incontri intorno al cibo e alla sostenibilità
- Riusami: spazio riuso per ridare vita ad abiti e oggetti e scambiarli con altri
- Laboratorio di braccialetti rossi contro la violenza sulle donne
- Chiacchiere, sartoria, uncinetto e creatività per manufatti da proporre alle manifestazioni della Notte di Fiaba e Natale per auto-finanziamento
- Camminate culturali e non..
- Ginnastica dolce
- Yoga della risata e allenamento alla felicità
- A richiesta: sportello digitale

140 volontari presenti
5448 ore dedicate
1123 persone coinvolte
nelle attività
31 le attività allestite
in modo continuativo
8 media aperture
settimanali

Il **coordinamento con l'offerta di servizi nel territorio** è stato affidato alla ricerca di buone prassi (a livello locale o nazionale) da replicare od adattare ai propri servizi e mappatura (autonoma o in coordinamento con l'ente pubblico) dell'offerta di servizi simili nel territorio, per identificare il proprio raggio d'azione.

Eliodoro punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2020/2022 la cooperativa ha innovato/rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro/delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio e ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove micro-attività.

L'innovazione si è anche strutturata in modo significativo in cambiamenti o ampliamenti dei propri servizi, attraverso l'apertura a categorie di utenti nuove o a nuovi bisogni altrimenti insoddisfatti nel territorio e la realizzazione di nuovi servizi e progetti non presenti o presenti in altra forma nel territorio.

Alcune azioni risultano comunque esplicative delle modalità in cui Eliodoro ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi.

Il 2022 è stato il primo anno completo di attività del negozio D ME, progetto di impresa sociale direttamente sul mercato, e del Centro del Fare Sperimentale, uno dei primissimi in Provincia di Trento. Inoltre si è consolidata la relazione di Eliodoro con il CFP-UPT di Arco nella rilevazione dei bisogni, progettazione e realizzazione di progetti educativi non solo a favore di studenti con disabilità ma di intere classi di studenti. Dopo vari anni Eliodoro è stata contattata per supportare un giovane con autismo a Riva del Garda per una settimana turistica.

Portando lo sguardo sui tratti che possono far riflettere sulla qualità dei servizi in sé, un indicatore di attenzione è l'elemento della personalizzazione

piuttosto che della standardizzazione dell'offerta, e per Eliodoro è possibile osservare che i servizi sono calati su uno studio dei bisogni della persona ad opera di equipe condivise tra cooperativa e servizi pubblici, i servizi presentano tratti di flessibilità alle esigenze individuali/familiari per quanto riguarda elementi oggettivi e di contenuto e prevedono cambiamenti nei percorsi individuali a seguito di azioni di monitoraggio e valutazione dell'apprendimento/evoluzione dei bisogni dell'utente.

La qualità dei servizi passa quindi da processi di analisi del servizio che sono affidati in modo prevalente a azioni di valutazione di aspetti della qualità del servizio in equipe o gruppi di lavoro interni, confronti periodici con i familiari per la raccolta di feedback e la valutazione della risposta del servizio ad aspettative e bisogni e strutturazione di un sistema informativo (documentazioni, cartelle individuali, dati...) aperto e consultabile da parte degli operatori.

Quali ulteriori politiche e processi garantiscono, in conclusione, la qualità delle azioni a favore di beneficiari dei servizi e loro familiari? I grafici sottostanti illustrano come Eliodoro persegue l'obiettivo di generare benessere e attenzione ai propri utenti, mettendo in luce soprattutto l'impegno della cooperativa nel promuovere la qualità del processo in entrata, la qualità del servizio, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto (attività che cambiano, innovative, coinvolgenti, ecc.) e l'offerta di servizi integrativi a costo moderato o gratuiti in collaborazione con altre organizzazioni del territorio..

Similmente, a favore dei familiari degli utenti la cooperativa realizza azioni volte a rispondere soprattutto ad alcuni concreti bisogni, come l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei familiari.

E per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e familiari, la cooperativa ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico. Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che Eliodoro assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, nel rispetto delle norme di legge e previste dall'accreditamento.

VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

Rispetto al territorio di riferimento, è necessario premettere che Eliodoro svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori che offrono servizi simili per oggetto dell'attività di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di forma giuridica privata e dove comunque la cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

Tali elementi, congiuntamente all'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

OPPORTUNITÀ

- Realizzazione investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive
- Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istruzioni diversi
- Intercettare i nuovi problemi sociali
- Essere attivi nel sostegno della causa
- Coinvolgere maggiormente la società nella Mission e nel finanziamento delle attività

PUNTI DI FORZA

- Capacità di soddisfare la domanda locale
- Capacità di pianificazione pluriennale

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Qualità e investimento nel marketing e nella commercializzazione
- Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti
- Capacità di motivare e coinvolgere i soci, incentivando la partecipazione anche alle assemblee
- Capacità di avere una comunicazione verso gli stakeholder esterni efficace, aggiornata, bidirezionale
- Apertura della base sociale e rappresentativa di interessi diversi nella governance

MINACCE

- Vincoli della PA rispetto alle caratteristiche qualitative dei servizi e alle possibilità di innovazione
- Vincoli della PA rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico
- Incapacità delle politiche locali di sostenere sufficientemente lo sviluppo degli Enti di terzo settore
- Elevato individualismo dei cittadini e bassa propensione della comunità al coinvolgimento e all'auto-attivazione
- Concorrenza crescente da parte di Enti di terzo settore provenienti da altri territori
- Concorrenza crescente da parte di Enti di terzo settore (in particolare di grandi dimensioni)

Situazione economica e finanziaria

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

IL PESO ECONOMICO

Patrimonio € 298.072

Valore della produzione € 850.816

Risultato d'esercizio € -133.089

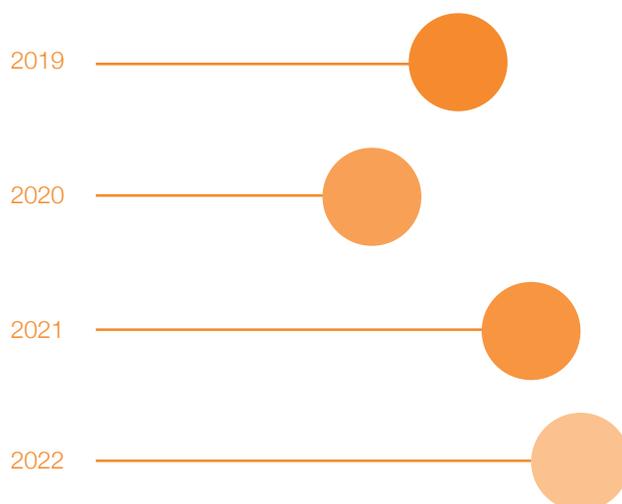
DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2022 esso è stato pari a 850.783 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2019-2022: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione positiva pari al 6.05%.

I costi sono ammontati a 981.884 Euro, di cui il 67,74% rappresentati da costi del personale dipendente.

ANDAMENTO VALORE DELLA PRODUZIONE



I COSTI

Costi totali € 983.946

Costi del personale dipendente € 672.114

Costo del personale dipendente socio € 327.868

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 una perdita pari -131.060 Euro.

Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a 431.160 Euro ed è composto per il 4.36% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Patrimonio netto € 298.072

Capitale sociale € 18.817

Riserve € 412.344

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni: nel 2022 le immobilizzazioni totali ammontano a 108.475 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale non ha strutture di proprietà, l'attività viene realizzata in 3 strutture concesse in locazione dalla pubblica amministrazione e 1 strutture di proprietà di altre organizzazioni del Terzo settore legate in rete alla cooperativa.

Una peculiarità e indice di impegno nel processo di riqualificazione edilizia e di generazione di impatto per il territorio è rappresentato per la cooperativa dall'aver recuperato anche immobili sottoutilizzati o abbandonati: Eliodoro realizza infatti alcuni dei suoi servizi in strutture pubbliche precedentemente sottoutilizzate che sono state rivalorizzate dalla cooperativa almeno parzialmente e strutture private precedentemente dismesse o abbandonate.

La fiducia del territorio e delle sue istituzioni nei confronti della cooperativa è identificata nella possibilità di aver beneficiato di immobili concessi in gestione ad un canone ridotto rispetto al mercato, generando per la cooperativa un risparmio annuo stimato in 10.380 Euro.

DISTRIBUZIONE

VALORE AGGIUNTO

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2022 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 94,63% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece a 20.019 Euro di contributi pubblici e si rileva la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 25.686 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione molto eterogenea.

Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dalla Comunità di Valle. I rapporti con le pubbliche amministrazioni sono regolati secondo le eterogenee seguenti modalità:

I RAPPORTI ECONOMICI CON LA PA

2 Convenzioni a seguito di gara ad invito € **25.649**

2 Affidamenti diretti € **61.577**

3 Attivazione automatica della convenzione a seguito di leggi o regolamenti pubblici € **558.471**

2 Altro € **80.062**

È anche da osservarsi come la cooperativa Eliodoro nel 2022 abbia vinto complessivamente 2 appalti pubblici con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contri-

buti) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 76.18%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Rispetto ai committenti e clienti privati, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 73% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una certa esposizione al rischio.

CLIENTI E COMMITTENTI PRIVATI

13 Imprese

21 Enti di Terzo Settore

34 Singoli cittadini identificabili per testa

Una riflessione a sé la merita infine la componente donazioni: nel corso del 2022 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 12.602 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

Eliodoro paga i propri dipendenti entro il 10 del mese successivo alla prestazione. Paga i fornitori entro 30 giorni dall'emissione della fattura.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Per quanto concerne il personale sisignala che:

- Il Consiglio di Amministrazione ha concesso 1 anno di aspettativa non retribuita ad una lavoratrice a fronte della sua richiesta.
- Sono state cambiate le mansioni ad un lavoratore per motivi di salute.

Vi è stato un significativo incremento dei costi del personale dovuto a:

- Inflazione che ha determinato una rilevante crescita della rivalutazione del TFR;
- Riconoscimento di borse lavoro (3,50 € all'ora di attività) a favore delle utenti del Centro del fare.

Eliodoro ha investito in ore di educatori e coordinatori per il buon funzionamento degli utenti inseriti nei servizi e progetti, nella formazione e supervisione, e nelle collaborazioni e consulenze esterne per garantire il miglior servizio possibile alle persone che frequentano la Cooperativa. Tali investimenti

sono stati attuati, a prescindere dalle Entrate, in particolare quelle derivanti dalle rette dei laboratori diurni, creando un significativo disavanzo nei relativi centri di costo.

Ad agosto 2022, gli Istituti scolastici della Provincia di Trento hanno affidato il servizio di educativa scolastica attraverso bandi di gara.

Nel 2022 Eliodoro ha, altresì, avviato il percorso formativo, informativo e di consulenza "Chi si prenderà cura di me?" destinato a famigliari di persone con disabilità, per accompagnarli nel percorso del cosiddetto "Durante e Dopo di noi". Nel primo anno del progetto gli incontri e lo sportello di consulenza singola sono stati riservati a famigliari di utenti e soci beneficiari della Cooperativa.

Eliodoro continua a credere nel lavoro degli Enti di secondo livello e per questo vi partecipa e continua ad investire risorse economiche e risorse umane in:

- Federazione Trentina della Cooperazione
- CNCA - Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza
- Consorzio Consolida
- Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno
- Luogo comune -ETS
- Communia - rete nazionale dei beni comuni, nata come Fondazione di partecipazione ETS a inizio 2022.

Altre informazioni

IMPATTO SOCIALE IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Eliodoro agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai **rapporti con gli enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sbocchi occupazionali per i soggetti svantaggiati giunti al termine del periodo di inserimento, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese e bandi di gara e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso cambiamenti nelle modalità di appalto o accreditamento dei servizi, nuove norme, nuovi servizi per la comunità, nuove linee e modalità di finanziamento alle organizzazioni di Terzo settore e nuovi investimenti pubblici finalizzati alla riduzione delle marginalità e all'incremento della coesione sociale.

Le attività condotte sul territorio sono a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni. In particolare, la presenza della

cooperativa ha permesso la riduzione dei costi dei servizi che sarebbero altrimenti sostenuti se la gestione fosse lasciata al pubblico, l'innovazione dei servizi e la realizzazione di progetti per il territorio e definizione di attività di interesse sociale.

Un elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è rappresentato dalle partecipazioni al capitale sociale: la cooperativa partecipa al capitale sociale di 6 imprese, per un totale di 7.272 Euro di partecipazioni; e 1 organizzazione è socia della cooperativa partecipando al suo capitale sociale per 10.000 Euro.

La relazione con le **imprese profit** del territorio non ha per la cooperativa meramente un valore commerciale: nel 2022, Eliodoro ha collaborato con alcune imprese per la realizzazione condivisa di fasi di produzione del bene/servizio, per la formazione di soggetti svantaggiati e il loro successivo collocamento nell'impresa, per la realizzazione di attività di interesse sociale per la comunità locale e ottenendo donazioni e supporto economico a progetti sociali e nuovi servizi della cooperativa. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo. Eliodoro si impegna attivamente per la costituzione di una rete forte ed aperta: nel 2022, ha infatti intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership e è stata intercettata da imprese del territorio per possibili nuove partnership.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

LE ADESIONI

2 Associazioni di rappresentanza

1 Consorzi di cooperative sociali

3 Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa

1 Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla **rete con altri enti di Terzo Settore**, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia certamente al centro di una fitta rete di organizzazioni di Terzo settore, poiché nel 2022 tra gli enti di Terzo Settore con cui ha interagito in modo attivo si contano 17 cooperative sociali, 5 associazioni, 1 organizzazione di volontariato, 2 comitati, 4 fondazioni e 1 Consorzio di cooperative sociali Consolida.

Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, per la condivisione di conoscenze e per la realizzazione di attività per la comunità locale. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente offerte a pagamento ai cittadini, coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione, offerte gratuitamente ai cittadini con costi a carico delle organizzazioni in rete e finanziate da soggetti terzi privati (ad esempio fondazioni).

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente atten-

ta alle pratiche ambientali poiché nello specifico poniamo attenzione alla differenziata e formiamo gli utenti su tale tematica, all'acquisto di prodotti naturali. Le stesse attività svolte dalla cooperativa sociale sono inoltre da ritenersi rilevanti dal punto di vista dell'impatto ambientale che generano. Infatti, e attività svolte dalla cooperativa sociale sono inoltre da ritenersi rilevanti dal punto di vista dell'impatto ambientale che generano. La cooperativa però non utilizza fonti di energia rinnovabile, ed è legata alle strutture in cui svolge i servizi, che non sono di proprietà. Eliodoro si impegna con i propri lavoratori, utenti e volontari nella raccolta differenziata, sia come obbligo di legge ma anche come stile e come percorso educativo.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Eliodoro ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la comunità e capaci di generare ulteriori impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro della cooperativa nei confronti della comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la **comunità locale**: si è impegnata in azioni che hanno previsto l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

La **comunicazione** verso la comunità è stata comunque intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet e social network.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla visibilità della stessa e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, Eliodoro è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti e per il suo ruolo

sociale. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Eliodoro di aver generato anche nel 2022 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state coesione sociale, inclusione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE

Eliodoro ha avuto discrete ricadute su elementi descrivibili in termini di coesione sociale poiché ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno, ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni, ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

In Eliodoro tali dimensioni sono state perseguite promuovendo in modo soddisfacente la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie,

religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali, la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne, l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale.

IMPATTO SOCIALE

Eliodoro ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento e riduzione di problemi sociali presenti nel territorio ma anche con discrete ricadute di miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini e promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare.



Eliodoro Società Cooperativa Sociale onlus

Via Venezia, 47

38066 Riva del Garda (TN)

C.Fis./P.IVA 01629770221

Telefono: 0464 520116

Email: eliodoro@eliodoro.it

PEC: eliodoro@pec.cooperazionetrentina.it